

PREPARAZIONE ALL'ESAME CON MEZZO DI CONTRASTO

PRESENTARSI IL GIORNO DELL'ESAME A DIGIUNO DA ALMENO 6 ORE E CON ESITO RECENTE DI GLICEMIA E CREATININEMIA (MASSIMO 30 GIORNI PRECEDENTI LA DATA DI ESECUZIONE DELL'ESAME).

PORTARE SCHEDA “PROPOSTA AD ESAME TC CON MEZZO DI CONTRASTO” ENDOVENOSO COMPILATA E FIRMATA DAL PRESCRITTORE, SCARICABILE AL SEGUENTE LINK:

<https://www.cdcsanfrancesco.it/norme-preparazione/>

- IN CASO DI ASSUNZIONE DI METFORMINA SOSPENDERE IL TRATTAMENTO DUE GIORNI PRIMA DELL'ESAME
- IN CASO DI ASSUNZIONE DI β -BLOCCANTI ED ACE-INIBITORI SOSPENDERE IL TRATTAMENTO IL GIORNO DELL'ESAME
- **IN CASO DI TC CORONARICA NON SOSPENDERE β -BLOCCANTI**

NOTA BENE

- si consiglia di essere accompagnati **da una persona in grado di guidare**, in quanto i farmaci somministrati durante l'esame possono compromettere le capacità di guida nelle ore successive l'indagine;
- potrebbe essere prevista, dopo l'esame, una permanenza in struttura per almeno 30 minuti.



CASA DI CURA SAN FRANCESCO

ISTITUTO MADRE RUBATTO

MODULO INFORMATIVO E ATTO DI CONSENSO TC CON MEZZO DI CONTRASTO (MDC)

OBIETTIVO

Studio delle patologie d'organo attraverso le caratteristiche densitometriche e le diverse modalità di captazione del mezzo di contrasto che le caratterizzano, in relazione alla specifica vascolarizzazione.

La Tc permette lo studio di encefalo, collo, torace, addome, apparato scheletrico e vascolare.

DESCRIZIONE

Potranno essere eseguite acquisizioni Tc basali (senza m.d.c) e con mezzo di contrasto a paziente in genere in posizione supina sul lettino TC. Il mezzo di contrasto iodato endovenoso serve a distinguere gli organi e gli apparati che hanno diverse proprietà fisiche, chimiche e che hanno diversa dinamica di captazione del mezzo di contrasto medesimo. Serve inoltre per evidenziare eventuali anomalie di opacizzazione e di captazione, tipiche di molte condizioni patologiche.

La somministrazione del mezzo di contrasto avviene per via endovenosa, solitamente mediante iniettori programmabili, che ne regolano la quantità ed il flusso a seconda delle necessità dell'esame e del quesito diagnostico.

L'accesso venoso viene acquisito dal personale infermieristico o medico previo posizionamento di un agocannula di adeguato diametro, posizionato in una vena superficiale di un arto superiore.

La quantità e la modalità di somministrazione del mezzo di contrasto sono stabilite dal Medico Radiologo presente al momento dell'esame.

E' molto importante che il paziente segua le indicazioni date sia prima che durante l'esame, mantenendo la posizione indicata dal Tecnico esecutore l'esame.

La durata dell'esame è variabile a seconda del numero dei distretti corporei da esplorare e dal quesito diagnostico.

PROBABILITA' DI SUCCESSO

Raramente, per problemi tecnici di esecuzione o legati alla compliance del paziente o dall'impossibilità a reperire un adeguato accesso venoso, l'esame potrebbe essere sospeso.

L'indagine è comunque quasi sempre eseguita in modo tale da ottenere le informazioni richieste dal quesito diagnostico.

EVENTUALI RISCHI E COMPLICANZE, CONDIZIONI MORBOSE CONCOMITANTI CHE COSTITUISCONO ULTERIORE FATTORE DI RISCHIO O CONTROINDICAZIONE ALL'ESECUZIONE

- LO STATO DI GRAVIDANZA PRESUNTA O ACCERTATA CONTROINDICA L'ESAME -

- Ipersensibilità al mezzo di contrasto iodato

Non prevedibile ed indipendente dalla dose somministrata. Assai rara specie con i mezzi di contrasto iodati attualmente utilizzati. Si può manifestare in modo lieve, moderato o grave.

La maggior parte degli incidenti compare nei primi minuti dalla somministrazione ma talvolta anche fino a 24h dopo l'iniezione.

Più frequentemente le reazioni di ipersensibilità, si manifestano in modo lieve-moderato con arrossamento cutaneo, orticaria, sensazione di nausea e vomito, disfagia, tosse, dispnea lieve con broncospasmo, sensazione generalizzata di calore, corizza.

In casi rari si manifestano reazioni gravi da shock anafilattoide con edema laringeo e della lingua, vasodilatazione periferica, tachicardia, ipotensione, dispnea grave, perdita di coscienza, arresto respiratorio e/o cardiaco.

Gli eventi fatali correlati a reazioni di ipersensibilità al mezzo di contrasto iodato sono eccezionali e stimati in letteratura scientifica nell'ordine di circa 1 caso ogni 100.000 somministrazioni.



I Servizi di Radiodiagnostica sono attrezzati con i presidi farmacologici per tale emergenza. Un Anestesista Rianimatore è sempre reperibile in ospedale per eventuali interventi di sua competenza. Non esistono controindicazioni precise ed assolute all'impiego dei mezzi di contrasto. Costituiscono una controindicazione (comunque da valutare caso per caso da parte del medico radiologo) patologie quali insufficienza renale grave, diabete scompensato, mieloma multiplo, grave insufficienza epatica, paraproteinemia di Waldenstrom, ipertireosi.

- Stravasi di mezzo di contrasto

Dovuti a fragilità vascolare. Anche in base all'entità dello stravasato, possono provocare dolore, bruciore, sensazione di tensione locali, che in genere recedono con il progressivo e abbastanza rapido riassorbimento del mezzo di contrasto. Raramente possono insorgere flebiti ed in casi gravi si può verificare una sindrome compartimentale (compromissione della circolazione sanguigna per effetto compressivo).

EVENTUALI METODICHE DIAGNOSTICHE ALTERNATIVE

- Risonanza Magnetica.
- Ecografia addominale.

POSSIBILI CONSEGUENZE DERIVATE DAL RIFIUTO DELL'ESAME:

Mancata diagnosi, anche in fase precoce, delle patologie sospettate in anamnesi.

EVENTUALI CONSEGUENZE TEMPORANEE E PERMANENTI PREVEDIBILI, EVENTUALI RICADUTE NELL'AMBITO DELLA VITA FAMILIARE E SOCIALE E SULLE ATTIVITA' OCCUPAZIONALI

In genere i pazienti possono riprendere da subito la normale attività quotidiana, a meno del verificarsi delle complicanze sopra descritte.



Cognome e Nome (paziente) _____

Nato/a a _____ il ____ / ____ / ____ C.F. _____

☐ Per proprio conto

☐ Autorizzando verbalmente il sig./sig.ra

Cognome e Nome _____

Nato/a a _____ il ____ / ____ / ____ C.F. _____

☐ Esercitante la potestà di genitore sul minore

☐ Esercitante la legale rappresentanza sul paziente

DICHIARA di:

aver ricevuto e letto l'informativa sulla **TC CON MEZZO DI CONTRASTO** e di essere stato debitamente informato durante il colloquio intercorso in data _____ con il Medico _____.

avendo avuto modo di comprendere: - Cos'è; - A cosa serve; - Preparazione; - Modalità di esecuzione; - Effetti indesiderati; - Complicanze; - Alternative Diagnostiche.

Pertanto, con la consapevolezza che il consenso può essere revocato in qualsiasi momento:

☐ **FORNISCE IL CONSENSO**

☐ **NON FORNISCE IL CONSENSO**

a procedere con l'esecuzione dell'esame.

Bergamo, _____

Firma _____

Firma e Timbro del Medico _____

NOTA BENE

In caso di acquisizione del consenso con la collaborazione di mediatore - interprete è richiesta, oltre alla firma del paziente, anche quella del mediatore stesso per attestare che il paziente ha compreso quanto contenuto nel foglio informativo.

Dati identificativi del mediatore (nome cognome e data di nascita)

.....
FIRMA DEL MEDIATORE INTERPRETE